

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/ 00029699	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA - ROMA	47	LAZIO 50

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Roma - Palazzo Barberini  
Cortile interno, muro della serra, lato cortile, III riquadro da destra.

OGGETTO: Lastra con iscrizione

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): rinvenuta "in una vigna fuori porta Maggiore" (Roma).

DATI DI SCAVO: Rinvenimento occasionale INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) dell'anno 1631.

DATAZIONE: III - IV secolo d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo bianco

MISURE: m. 0,385 x 0,58

STATO DI CONSERVAZIONE: Intera con margini abrasi e superficie corrosa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Inclusa nella muratura moderna (1889)

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



NEG. IIII,22  
703874

DESCRIZIONE: Lastra marmorea con iscrizione, interamente conservata con abrasioni particolarmente localizzate ai margini e superficie corrosa, inclusa nella muratura moderna con la sola superficie principale in vista. Questa è ornata lungo i margini con cornice composta da due gole rovescie separate da un solco. L'iscrizione, in esametri, si svolge con testo su undici righe, con lettere irregolari, apicate, di forma allungata, tracciate con ductus ineguale su lastra con superficie irregolare. Le lettere sono alte mediamente m.0,015 in tutte le righe. In particolare: C, D, O e Q di forma circolare; Q ed R con taglio e zampa decorativi; E ed F con tagli obliqui e di diversa lunghezza; M con elemento centrale lungo quanto i laterali divaricati; P con occhiello aperto; G di tipo corsivo. E' presente un solo

## RESTAURI:

#### BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

**ESEGUITI:**

CIL VI, 9437

#### **PROCEDIMENTI SEGUICI:**

## FOTOGRAFIE:

## DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. BRANDIZZI

DATA: Aprile 1975

*P. Brandizzi*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

in testata: una fotografia  
alleg.n°1 :descrizione

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
12/ 00029699	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA		INV.
ALLEGATO N. 1	(segue descrizione)			

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

segno di interruzione, puntiforme. Testo:

D M  
 QVICVMQVE ES PVERO LACRIMAS EFFVNDE VIATOR  
 BIS TVLIT HIC SENOS PRIMAEVI GERMINIT ANNOS  
 DELICIVMQVE FVIT DOMINI SPES GRATA PARENTVM  
 QVOS MALE DESERVIT LONGO POST FATA DOLORI  
 NOVERAT HIC DOCTA FABRICARE MONILIA DEXTRA  
 ET MOLLE IN VARIAS AVRVM DISPOSSE GEMMAS  
 NOMEN ERAT PVERO PAGVS AT NVNT FVNVS ACERBVUM  
 ET CINIS IN TVMVLIS IACET ET SINE NOMINE CORPVIS  
 QVI VIXIT. ANNIS XII  
 MENSIBVS VIII DIEBVS XIII HO VIII

D(is) M(anibus)  
 quicumque es, puer lacrimas effunde, viator.  
 bis tulit hic senos primaevi germini(s) annos  
 deliciumque fuit domini, spes grata parentum,  
 quos male deseruit longo post fata dolori.  
 neverat hic docta fabricare monilia dextra  
 et molle in varias aurum disponere gemmas.  
 nomen erat puer Pagus. at nun(c) funus acerbum  
 et cinis in tumulis iacet et sine nomine corpus  
 qui vixit annis XII  
 mensibus VIII diebus XIII horis VIII

Nella 3<sup>o</sup> riga "germinit" per germinis; nella 8<sup>o</sup> "nunt" per nunc. L'iscrizione ricorda la morte di uno schiavo di nome Pagus di professione "gemmarius".